

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 luglio 2023, n. T00125

Nomina del commissario straordinario presso l'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.).

OGGETTO: Nomina del commissario straordinario presso l'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTA la Legge regionale 6 novembre 1992, n. 43, e s.m.i., istitutiva dell'Istituto regionale per le ville Tuscolane (I.R.Vi.T.);

VISTA la L.R. 13 Agosto 2011, n. 12 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013” e, in particolare, il comma 44 dell'articolo unico che ha confermato l'I.R.Vi.T. quale ente pubblico dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 55 dello Statuto;

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione” e, in particolare, l'art. 34 che detta disposizioni per i commissari di nomina regionale;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013”.

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente n.T00105 del 18 luglio 2022, con il quale è stato nominato Presidente dell'I.R.Vi.T. il Dott. Martino Bellincampi, al quale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 della citata L.R. 43/1992, nelle more della costituzione del consiglio di amministrazione compete l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti e indifferibili;

CONSIDERATO che, per effetto del combinato disposto dell'art. 71 della L.R. 9/2005 e dell'art. 55, comma 4, dello Statuto della Regione Lazio, il Presidente dell'I.R.Vi.T. decade automaticamente

dalla carica il novantesimo giorno successivo alla data della prima riunione del nuovo Consiglio Regionale, avvenuta il 13 marzo 2023, e quindi in data 11 giugno 2023;

VISTA la deliberazione n. 181 del 12 maggio 2023, avente ad oggetto “Commissariamento dell’Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.) ai sensi dell’art.34 comma 2 lettera c) della Legge Regionale n.12/2016”, con la quale la Giunta Regionale, nelle more della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e di una eventuale riorganizzazione dell’ente finalizzata a migliorarne il funzionamento, ha deliberato di procedere alla nomina di un commissario straordinario che garantisca, a decorrere dal 12 giugno 2023 e fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque per un periodo non superiore ad un anno dall’assunzione dell’incarico, la gestione ordinaria e straordinaria dell’I.R.Vi.T.;

DATO ATTO che con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha disposto, inoltre, che la nomina del commissario straordinario sarebbe avvenuta, con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio adottato ai sensi dell’art. 41 dello Statuto Regionale, nei confronti di persona dotata di adeguata capacità e competenza in materia, con indicazione dei relativi oneri.

ACQUISITE agli atti della Direzione Cultura e Lazio Creativo la nota prot. n. 608855 del 05/06/2023 del Presidente della Regione e la successiva comunicazione di chiarimento effettuata dal Responsabile della Segreteria del Presidente con prot. n. 623996 del 08/06/2023, con le quali è stato richiesto alla Direzione Cultura e Lazio Creativo di predisporre gli atti necessari alla nomina del commissario straordinario, individuato dal Presidente nella persona dell’Arch. Francesco Scoppola, soggetto dotato di adeguata capacità e competenza in materia;

VISTE le possibili inconfiribilità e incompatibilità di cui:

- al citato D.Lgs. 39/2013;
- all’articolo 356, comma 6, del citato R.R. 1/2002;
- all’art. 1, commi 97 e 100, della citata L.R. 12/2011;
- all’art. 2382 c.c.

CONSIDERATO che il predetto Arch. Francesco Scoppola ha fornito, in data 09/06/2023, apposita dichiarazione sostitutiva, conservata agli atti della Direzione Cultura e Lazio Creativo, attestante:

- di essere disponibile alla nomina, ed allo svolgimento del relativo incarico di commissario Straordinario dell’Istituto Regionale per le Ville Tuscolane(I.R.Vi.T);
- di non versare nelle fattispecie previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni, applicabili in relazione alla tipologia di incarico da assumere;
- di non versare nelle fattispecie previste dall’articolo 1, comma 97, della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12;
- di non versare nella fattispecie di cui all’articolo 356, comma 6, del Regolamento regionale 1/2002 s.m.i.;
- di non trovarsi nelle situazioni di ineleggibilità e di decadenza di cui all’art. 2382 c.c.;
- che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai fini dello svolgimento dell’incarico;
- le cariche e gli incarichi svolti negli ultimi 2 anni;

PRESO ATTO della circolare del Segretario generale prot. n. 310341 del 13 giugno 2016, avente ad oggetto “Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità”;

PRESO ATTO della nota del Segretario generale prot. n. 569929 del 15 novembre 2016, avente ad oggetto “Schemi di decreto del presidente – linee guida”;

DATO ATTO che, ai sensi del D. Lgs. n. 39 del 2013, la Direzione Cultura e Lazio Creativo ha attivato le seguenti procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dall’Arch. Francesco Scoppola:

- con nota prot. n. 632834 del 09/06/2023 è stata richiesta all’INPS la verifica nel casellario delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l’eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell’indicazione dell’azienda/ente datore di lavoro);
- con nota prot. n.632803 e n. 632818 del 09/06/2023, è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;

ACQUISITI, agli atti della succitata Direzione regionale, con riferimento al suddetto soggetto:

- la visura dell’Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, ottenuta in data 08/06/2023 tramite il sito del Ministero dell’Interno;
- la visura estratta in data 09/06/2023 dal sistema informativo delle Camere di commercio d’Italia - Registro delle Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA ;
- la nota dell’INPS -Direzione regionale Lazio-, protocollo regionale n. 649954 del 14/06/2023
- il certificato generale del casellario giudiziale con nota n.85098 del 07/07/2023 e dei carichi pendenti con nota del 04.07.2023 nostro protocollo n.733756 del 05/07/2023;

CONSULTATO il sito della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica;

CONSIDERATA la necessità di provvedere tempestivamente, in considerazione del termine di decadenza del Presidente dell’I.R.Vi.T., al conferimento dell’incarico di commissario straordinario all’Arch. Francesco Scoppola, al fine di garantire la continuità delle funzioni istituzionali dell’IRVIT, ferma restando la nullità ed immediata decadenza dall’incarico, oltre alle ulteriori conseguenze di legge, nell’ipotesi in cui dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate;

CONSIDERATO che, sulla base delle dichiarazioni sostitutive rese dall’interessato e della documentazione al momento ottenuta dai citati sistemi informativi non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziale, ai fini del conferimento dell’incarico *de quo* all’Arch. Francesco Scoppola, fermo restando che l’esito dell’istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell’art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;

RITENUTO quindi, per i motivi di cui sopra, di procedere al conferimento dell’incarico di commissario straordinario dell’I.R.Vi.T. all’Arch. Francesco Scoppola, ai fini della ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Istituto a decorrere dal 12 giugno 2023, o dalla comunicazione del presente Decreto all’interessato, ove successiva, e fino alla nomina del consiglio di amministrazione e comunque per un periodo non superiore ad un anno dall’assunzione dell’incarico;

VISTI inoltre:

- l'articolo 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214;
- gli art. 17 e 20 della Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione";
- la D.G.R. n. 723 del 28 ottobre 2014, avente ad oggetto "Classificazione degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio, istituiti ai sensi dell'articolo 55 dello statuto della Regione, per fasce sulla base di indicatori e determinazione del limite massimo delle indennità annue lorde da corrispondere ai componenti degli organi amministrativi o agli organi cui sono attribuiti tutti i poteri di gestione, ordinaria e straordinaria";

CONSIDERATO che "agli incarichi di commissario straordinario nominato per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici", non si applica quanto disposto dall'articolo 5, comma 9, del decreto legge 95/2012, come chiarito dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con la circolare 6/2014 e confermato anche con la successiva circolare 4/2015;

DATO atto che, con i decreti adottati negli anni 2017, 2019 e 2020 per la nomina dei precedenti commissari straordinari di I.R.Vi.T., con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Istituto, è stata riconosciuta al commissario straordinario la spettanza, *pro rata temporis*, di una indennità annua lorda omnicomprensiva corrispondente al limite massimo fissato dalla citata DGR 723/2014 per i titolari di organi monocratici di amministrazione di enti dipendenti di terza fascia, ridotto del 10% ai sensi dell'art. 17 della precitata L.R. 4/2013, fermo restando il rispetto degli ulteriori limiti e tetti derivanti dalle norme vigenti in materia;

RITENUTO quindi di stabilire la spettanza del medesimo importo indicato al precedente punto anche nei confronti del nuovo commissario straordinario nominato con il presente decreto;

DATO ATTO che tutti gli oneri relativi al presente incarico sono a carico del bilancio dell' I.R.Vi.T., cui compete il rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 14 del citato D.Lgs. 33/2013 e quelli di trasmissione, alla Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo, degli atti e documenti necessari ai fini delle pubblicazioni, da parte della Regione Lazio, previste dall'art. 22 del medesimo decreto;

DATO ATTO che il commissario straordinario resta in carica fino alla nomina del consiglio di amministrazione dell'I.R.Vi.T. e comunque per un periodo non superiore ad un anno dall'assunzione dell'incarico;

DATO ATTO che il *Curriculum vitae* e la dichiarazione citata dall'Arch. Francesco Scoppola, sono conservate agli atti della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo, unitamente agli ulteriori documenti in precedenza indicati;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di dare atto che a far data dal 12 giugno 2023 è decaduto l'incarico di Presidente dell'I.R.Vi.T. conferito al Dott. Martino Bellincampi con Decreto n.T00105/2022, per il combinato disposto dell'articolo 71 della L.R. n.9/2005 e dell'articolo 55 comma 4 dello Statuto della Regione Lazio;
2. nominare l'Arch. Francesco Scoppola commissario straordinario dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.);
3. che l'incarico decorre dalla data di comunicazione del presente decreto;
4. che il commissario straordinario svolge le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Istituto;
5. che l'incarico dura fino alla nomina del consiglio di amministrazione dell'I.R.Vi.T. e comunque per un periodo non superiore ad un anno dall'assunzione dell'incarico;
6. che all'Arch. Francesco Scoppola spetta, *pro rata temporis*, in relazione all'incarico conferito, l'indennità annua lorda onnicomprensiva corrispondente al limite massimo fissato dalla citata DGR 723/2014 per i titolari di organi monocratici di amministrazione di enti dipendenti di terza fascia, ridotto del 10% ai sensi dell'art. 17 della precitata L.R. 4/2013, fermo restando il rispetto degli ulteriori limiti e tetti derivanti dalle norme vigenti in materia;

Ai sensi della vigente normativa, tutti gli oneri inerenti a detto incarico graveranno sul bilancio dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.) e pertanto lo stesso non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio della Regione.

Il presente decreto è notificato all'I.R.Vi.T. nonché, ai sensi dell'art. 34 comma 6 della L.R. 12/2016, comunicato al Consiglio Regionale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ferme restando le ulteriori pubblicazioni previste dalle norme vigenti in materia.

IL PRESIDENTE
Francesco Rocca